

CELL. n. 442 LA PARABOLA DEGLI OPERAI DELLA VIGNA (*Matteo 20,1-16*)

Il regno dei cieli è paragonato ad una Persona. Non è simile a una lista di cose da fare per andare d'accordo con Dio. Egli esige di essere conosciuto e amato al di sopra di tutto e di tutti.

L'uscita all'alba. L'azione di Dio non è un'azione assimilabile alle tenebre; essa è sempre produttrice di luce. Il padrone, uscendo, ha uno scopo ben preciso: prendere lavoratori per la sua vigna. Dio associa a sé l'uomo nelle proprie opere, e per questo chi è solito scansare fatiche e sacrifici risulta inadatto al regno di Dio.

Cosa significa essere lavoratori di Dio: non come Davide, ma come Maria: lei lascia fare a Dio.

A giornata: due significati. Il primo: accettare di lasciare il domani nelle sue mani. Il secondo: questa giornata è la vita terrena. abbiamo la preziosa possibilità di scegliere di lavorare con Lui e per Lui, o fare di testa nostra.

L'uscita a determinate ore: Dio Lui che si lascia incontrare nei tempi di grazia da Lui stesso predisposti.

Gli operai dell'ultima ora: "Perché nessuno ci ha presi a giornata": possibile responsabilità della comunità cristiana: è il vuoto di una testimonianza cristiana incapace di attirare?

Il tempo della retribuzione: si intravede il criterio del giudizio di Dio sulle azioni umane: anche una sola giornata, passata al suo servizio con tanto amore, ha un valore immenso.

Gli ultimi operai si fidano del loro datore di lavoro. La fiducia dà una particolare bellezza al servizio. Dio mette insieme la Misericordia e la Giustizia. Egli non è mai misericordioso in modo da essere ingiusto, né mai giusto in modo tale da essere inflessibile. Egli agisce sempre con generosità, mai però contro la giustizia.

PER LA RIFLESSIONE:

1 - *Quando hai sentito per la prima volta la tua chiamata a lavorare nella vigna del Signore?*

2 - *Ti sei sentito infastidito o deluso quando è capitato che qualcuno avesse un incarico che pensavi potesse essere affidato a te?*

3 - *Quando si rischia nel quotidiano di impegnarsi e faticare senza amore?*

4 - *Cosa fare perché non capiti che i fratelli rimangano inoperosi perché "nessuno li ha presi a giornata"?*

Preghiamo per la salute delle celluline Mariella Bidona e Adriana Facciolo.

PER LA PREGHIERA: LUN.: Sal 126

MAR.: Sal 127

MER.: Sal. 111

GIO.: Rm 14,1-4

VEN.: Mt 7,1-5

SAB.: Mc 1,16-20